

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2882 del 25/05/2026
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI) del D.Lgs. 152/06, rilasciata quale endoprocedimento nell'ambito della modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 9666/2025 mediante ampliamento dello specchio acqueo in concessione nelle acque antistanti al porto canale del comune di Bellaria-Igea Marina rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura. PROPONENTE: COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3029 del 25/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Responsabile adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno venticinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MANUFATTI AI SENSI) del D.Lgs. 152/06, rilasciata quale endoprocedimento nell'ambito della modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 9666/2025 mediante ampliamento dello specchio acqueo in concessione nelle acque antistanti al porto canale del comune di Bellaria-Igea Marina rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura.

PROPONENTE: COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata dei materiali di cui all'art. 109 comma 1 lett.b);
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente" al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero previste dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.31/2026 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Delibera del Direttore generale di Arpae n.151/2025 che ha comportato la modifica della denominazione del Servizio "Autorizzazioni e Concessioni" in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia", a decorrere dal 01/03/2026;

PRESO ATTO che con nota acquisita al PG/2026/37422 del 10/03/2026, il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona relativa all'istanza presentata dal Legale Rappresentante dell'impresa Coop. Frutti di Mare Bellaria Soc. Coop. Cons. a r.l. (C.F./P.IVA n. 04785880404), finalizzata a ottenere la modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 9666/2025 mediante ampliamento dello specchio acqueo, richiedendo a questa SAE il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 109, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 152/2006, nell'ambito della medesima Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che, sulla base di quanto comunicato nella predetta nota:

- con la suddetta istanza viene richiesto l'ampliamento di ulteriori m 797.132 m² dello specchio acqueo oggetto della suddetta licenza avente superficie di 2.600 m², situato a circa 2,7 miglia dalla costa a Est del porto di Bellaria-Igea Marina, per l'occupazione di una superficie totale di 3.397.132 m², per allevamento di molluschicoltura mediante impianto del tipo in sospensione di filari.

VISTA la documentazione allegata ai fini del rilascio di Autorizzazione all'immersione in mare ex art. 109 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 di manufatti (c.d. "corpi morti"), dalla quale si evince che:

- l'impresa COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L. C.F./P.I. n. 04785880404) è titolare di concessione demaniale marittima a scopo maricoltura n. 9666/2025 (con

superficie pari a 2.600 m²) posta a circa 2,7 miglia dalla costa, a Est del porto di Bellaria-Igea Marina, dove è presente una profondità media di 10 metri (rif. Tavole Allegati 8 alla documentazione agli atti), come identificata dalle coordinate geografiche riportate nella seguente Tabella 1:

Tabella 1 - Coordinate geografiche specchio acqueo oggetto di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	Nord	EST
A	4892252,598	2322761,893
B	4892968,158	2323894,226
C	4891343,339	2324841,582
D	4890555,892	2323716,086

Su questa area, insiste un impianto di molluschicoltura costituito da 20 filari, posti alla distanza variabile tra 50 m e 90 m l'uno dall'altro, per una lunghezza complessiva di 37.300 m. Di questi, 20 filari presentano 9 campate della lunghezza di circa 200 m.

- La modifica proposta consiste nell'ampliamento dell'attuale specchio acqueo per una superficie pari a 797.132 m², così da raggiungere la superficie complessiva di 3.397.132 m², limitata dalle coordinate geografiche riportate nella seguente Tabella 2.

Tabella 2 - Coordinate geografiche specchio acqueo a seguito di variazione - Datum Gauss - Boaga

Vertice	Nord	EST
P01	4892252,598	2322761,893
P02	4893107,740	2324113,742
P03	4891327,591	2325150,321
P04	4890389,747	2323810,621

Nell'ampliamento verranno posizionati ulteriori cinque nuovi filari della lunghezza di circa 2.000 m, posti a circa 50 m uno dall'altro e dotati di 10 campate della lunghezza di 200 m. A questi si aggiungono ulteriori 20 campate di lunghezza variabile, compresa tra un minimo di 168 e un massimo di 245 m, a prolungamento dei 20 filari esistenti portando la lunghezza totale dell'impianto da circa 37.300 m a circa 51.300 m.

Per quanto riguarda i filari aggiuntivi, analogamente a quelli già presenti, il sistema di ancoraggio sarà costituito da 11 corpi morti per filare;

Il prolungamento dei filari esistenti comporterà ulteriori 20 corpi morti.

Ogni corpo morto è realizzato in calcestruzzo armato, con un peso di circa 12.000 kg provvisti di due occhielli in acciaio, con tondino del diametro di 40 mm, per l'attacco delle linee di ormeggio.

La composizione del calcestruzzo, riportata in una apposita relazione fornita in allegato, soddisfa i requisiti delle norme tecniche per le costruzioni del D.M. 17/01/2018.

RITENUTO OPPORTUNO con nota PG/2026/56064 del 26/03/2026 chiedere parere ai seguenti Enti/Servizi, ai fini istruttori:

- AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica;
- Struttura Oceanografica Daphne di Arpae;

RITENUTO acquisito il parere della AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica, favorevole senza condizioni in quanto non è pervenuto nei tempi previsti dalla conferenza, avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L. 241/90;

RITENUTO acquisito il parere della Struttura Oceanografica Daphne di Arpae, favorevole senza condizioni in quanto non è pervenuto nei tempi previsti dalla conferenza, avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della L. 241/90;

DATO ATTO che per l'immersione a mare di "manufatti", autorizzabile ai sensi dell'art. 109 comma 3 del D.Lgs.152/06 non è attualmente previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019);

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, sussistano i presupposti per autorizzare l'immersione a mare ex art. 109 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 di "manufatti" (c.d. corpi morti) ai sensi dell'art. 109 comma 1 lett. b) del medesimo D.Lgs.;

DATO ATTO il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAE territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

RICHIAMATI:

– la D.D.G. di ARPAE n.616 del 12.08.2025, con la quale si è provveduto all'Assunzione a tempo indeterminato della Dott.ssa Khadivi Faranghis Maria con la qualifica di Dirigente amministrativo;

– la D.D.G di ARPAE n. 40 del 25/03/2026, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est nei confronti della Dott.ssa Tamara Mordenti a decorrere dal 01/04/2026;

– l'atto di delega (Prot. n. 59844 del 01/04/2026) all'assunzione dei Provvedimenti finali di Autorizzazione Unica Ambientale e autorizzazioni settoriali, disposto dalla dott.ssa Tamara Mordenti, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

DISPONE

1. DI AUTORIZZARE l'impresa COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L. (C.F./P.IVA n. 04785880404) all'immersione a mare ai sensi dell'art. 109 comma 3 dei materiali costituiti da corpi morti e filari come descritto in premessa, nell'ambito del procedimento attivato presso il Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna inteso a ottenere la modifica della licenza di concessione demaniale marittima n. 9666/2025 mediante ampliamento dello specchio acqueo di ulteriori 797.132 m² per l'attività di molluschicoltura, individuato dalle coordinate riportate nell'allegato 1 al presente atto;

2. di vincolare la COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L. al rispetto delle seguenti prescrizioni:

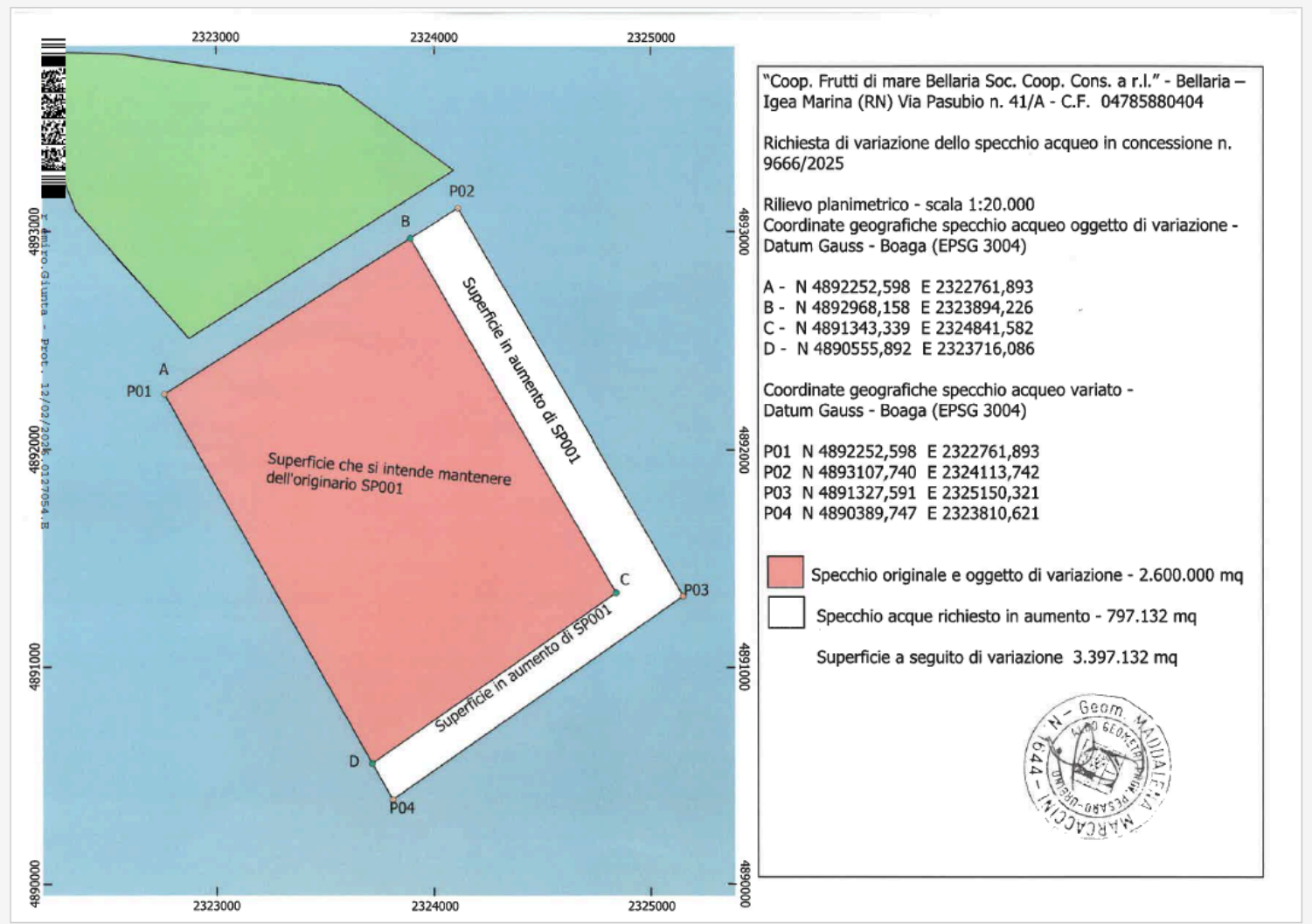
- La società dovrà attenersi al progetto descritto nell'istanza, e riportato nell'allegato 2 del presente atto;
- Prima dell'inizio dei lavori sia fornita comunicazione scritta tramite PEC, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alla scrivente Agenzia, al Comune di Bellaria-Igea Marina, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ed alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza.
- E' fatto obbligo alla Società committente/operante di munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività.
- Nell'esecuzione degli interventi dovranno essere adottate tutte le misure e cautele per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, a persone e cose.

3. di rendere noto che:

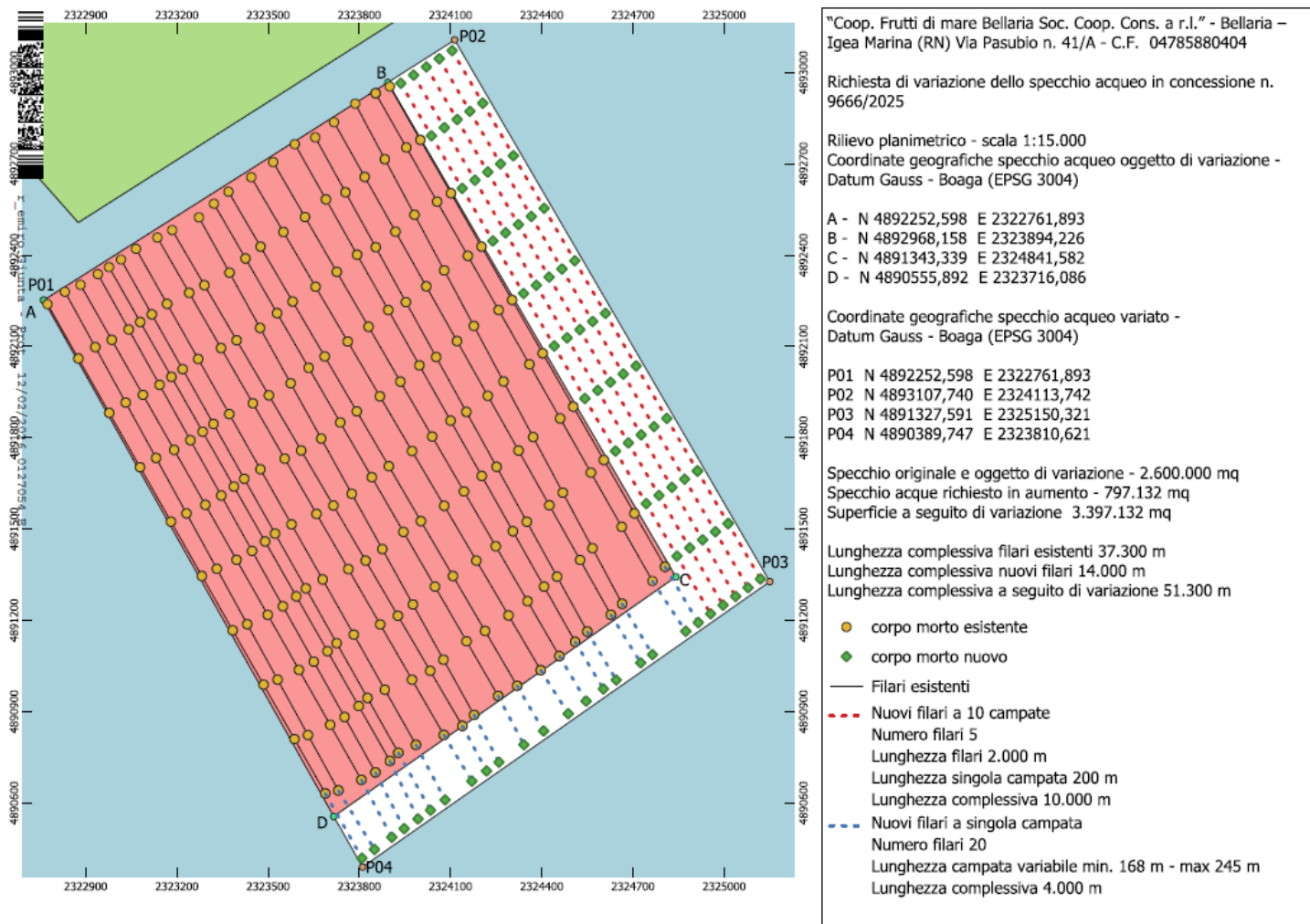
- Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi;
- Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui l'impresa COOP. FRUTTI DI MARE BELLARIA SOC. COOP. CONS. A R.L. deve essere in possesso, anche se non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti ed eventuali altre prescrizioni impartite da altri Enti competenti
- In caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
- Il presente provvedimento sarà trasmesso al Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia Romagna, alla Struttura Oceanografica Daphne di Arpae e al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
- Il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- Ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAE territorialmente competente;
- il Responsabile del Procedimento ai fini degli adempimenti di cui al presente atto ai sensi della L. 241/90 è l'Ing. Giovanni Paganelli;
- il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA
DI RIMINI
LA RESPONSABILE DELEGATA
Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi

Allegato 1



Allegato 2



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.